

UNO STUDIO DEL CENSIS

## «È Roma la città più spaventata del mondo»

Più di un romano su due considera la capitale una città insicura. Si fa presto a parlare di sicurezza facendo della paura il cavallo di battaglia della propria campagna elettorale, come ha fatto il centrodestra alle ultime elezioni. Quando poi si va a verificare se le misure adottate hanno contribuito a rassicurare i propri cittadini, si rischia di fare i conti con una realtà ben diversa. E' quello che accade in queste ore al sindaco della capitale Gianni Alemanno. Uno studio condotto dal Censis e inserito in una più ampia ricerca che verrà presentata dal 24 al 26 settembre al World Sociale Summit della Fondazione Roma, svela infatti come i romani si considerino i più infelice del mondo. La ricerca prende infatti in esame dieci metropoli (oltre a Roma, New York, Bombay, Londra, Parigi, Il Cairo, San Paolo, Mosca, Pechino e Tokyo) mettendo a confronto il modo in cui vivono i

loro abitanti. Il risultato è sorprendente. Alla domanda «Quale sentimento meglio descrive il suo rapporto con la vita?», il 46% dei 500 romani presi a campione ha risposto «incertezza», mentre il 12,2% ha scelto direttamente la «paura». La somma di questi due stati d'animo, sottolinea il Censis, equivale al 58,2% e evidenzia l'immagine di Roma come città più infelice tra quelle prese in esame. E a dirsi più infelici di tutti sono i giovani tra i 18 e i 29 anni. Per il presidente del Censis Giuseppe De Rita, i risultati si spiegano in solo modo: «Soprattutto in quest'ultima campagna elettorale i politici hanno strumentalizzato le paure degli italiani a causa della crescita dell'immigrazione, della crisi economica e della complessità della società». Le misure adottate in seguito non hanno certo aiutato: «Se metti cinque militari all'angolo di una strada in città - prosegue infatti De Rita - questo non fa che accrescere la paura dei cittadini, perché si alimenta l'idea che la società sia sempre più insicura». Nessun problema invece per Alemanno. «Questa - dice infatti il sindaco - è la situazione ereditata dopo 14 anni di governo di centrosinistra».